



Repubblica di San Marino  
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE  
**IL COMITATO ESECUTIVO**

SEDUTA DEL 17 giugno 2026 – seduta ordinaria

DELIBERA N. 14

PAG. N. 14

**Oggetto: adozione regolamento Progetto Autonomia Abitativa “il Re”**

**Il Comitato Esecutivo,**

**validamente riunito ai sensi dell’articolo 18 della Legge 30 novembre 2004 n. 165;  
verificato che non sussiste in capo ai membri conflitto di interessi in merito all’oggetto della presente  
deliberazione;**

vista la propria precedente delibera n. 15 del 19 maggio 2026 con la quale è stato autorizzato l’attivazione del Progetto “Il Re”, a decorrere dal 1° giugno 2026; finalizzato a promuovere l’autonomia e l’indipendenza delle persone con disabilità medio-lieve attraverso un graduale distacco dal nucleo familiare e dall’ambiente di origine, favorendo contestualmente l’inserimento in una nuova dimensione di vita;

richiamata la nota di presentazione del suindicato Progetto del Direttore Dipartimento Territoriale e Socio Sanitario, prot. n. 1479/DG;

considerata la necessità di disciplinare in modo chiaro e trasparente i rapporti tra la UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale, gli utenti, i rispettivi familiari e/o tutori;

vista la bozza del Regolamento relativo al Progetto il Re trasmessa dal Direttore UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale, prot. n. 1479/B/DG del 21 maggio 2026;

preso atto del parere favorevole del Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie, prot. n. 1479/C del 21 maggio 2026;

considerato altresì il parere favorevole del Direttore di Dipartimento Territoriale e Socio Sanitario, prot. n. 1479/C del 21 maggio 2026;

ai sensi dell’articolo 14 della Legge 30 novembre 2004 n.165

**Delibera**

di adottare l’unito Regolamento “Progetto Autonomia Abitativa “Il Re”.

IL DIRETTORE GENERALE  
- Dr. Claudio Vagnini -

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
-Avv. Manuel Canti-

IL DIRETTORE DELLE ATTIVITA’ SANITARIE  
E SOCIO-SANITARIE  
-Dr. Alessandro Bertolini-

**Atto deliberativo trasmesso a:** Segreteria di Stato per la Sanità, Direttore di Dipartimento Territoriale e Socio Sanitario, Direttore UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale.

**Pubblicazione:** atto divulgabile tramite sito web ISS



**Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"****PRESENTAZIONE**

Il regolamento della U.O.C. Disabilità e Servizio di Supporto Sociale, redatto in coerenza con le linee di indirizzo del Piano sanitario e Socio sanitario ISS, costituisce lo strumento fondamentale per definire e rendere trasparenti i diritti/doveri fra il Servizio stesso e gli utenti, i loro familiari, e/o tutori.

**INDICE**

- Art. 1 - Sede e Contatti
- Art. 2 - Tipologia e finalità' del servizio
- Art. 3 - Criteri di ammissione
- Art. 4 - Dimissioni
- Art. 5 - Rette mensili
- Art. 6 - Prestazioni comprese nella retta
- Art. 7 - Prestazioni di natura alberghiera
- Art. 8 - Assegnazioni posti letto
- Art. 9 - Accesso ai familiari e visitatori
- Art. 10 - Organizzazione del personale e Profili Di Ruolo (PDR)
- Art. 11 - Attività educative e giornata tipo
- Art. 12 - Reclami
- Art. 13 - Privacy

## Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"

### Art. 1 Sede e Contatti

Il gruppo di autonomia abitativa "Il Re" fa parte della UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale, ed è situato presso i locali del Colore del Grano in Strada Selve dei Tassini n.8.

Per qualsiasi necessità è possibile contattare:

- ✓ Centralino UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale: 0549/986150
- ✓ E-mail: [segreteria.disabilita@iss.sm](mailto:segreteria.disabilita@iss.sm)  
[colore.delgrano@iss.sm](mailto:colore.delgrano@iss.sm)
- ✓ Cellulare Aziendale infermieri: 366/6656764
- ✓ Cellulare Aziendale Nucleo "Il Re": [REDACTED]

### Art. 2 - Tipologia e finalità del Servizio

"Il Re", situato presso la Struttura Colore del Grano, è un progetto di autonomia abitativa rivolto a persone con disabilità medio-lieve. All'interno della struttura sono disponibili 6 posti letto.

Il principio fondamentale, su cui si basano tutte le prestazioni erogate, è il rispetto e la promozione della personalità, della dignità e soprattutto delle autonomie dell'utente. Ogni intervento è realizzato nel pieno rispetto della persona e dei suoi diritti. In quest'ottica, il fulcro di ogni azione diventa il Progetto di Vita della persona con disabilità, attorno al quale ruotano tutti gli interventi e i documenti di riferimento.

Il progetto "Il Re" è un servizio residenziale di tipo socio-educativo, caratterizzato da un livello di assistenza medio - basso e da un intervento educativo orientato allo sviluppo delle autonomie personali relazionali e abitative. L'obiettivo è favorire lo sviluppo e il consolidamento delle autonomie personali all'interno di un contesto abitativo differente da quello familiare, promuovendo percorsi di inclusione sociale e autodeterminazione.

### Art. 3 - Criteri di ammissione

Il progetto è riservato a un'utenza con disabilità fisica e cognitiva medio-lieve.

Per accedere al nucleo residenziale "Il Re", afferente alla UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale, sono richiesti i seguenti documenti:

- essere assistiti ISS e pertanto avere il tesserino ISS;
- essere anagraficamente ed effettivamente residenti in territorio;
- documento d'identità in corso di validità;
- documentazione clinica precedente l'ingresso (ove presente);
- certificato medico redatto dal Medico di Medicina Generale su modulo preposto;
- Piano terapeutico aggiornato;
- relazione psico-sociale del servizio di provenienza con compilazione della scheda descrittiva, scheda di valutazione ICF ed eventuale documentazione scolastica; se la persona non è utente del servizio si attiverà il protocollo relativo alla valutazione clinica e psicosociale della persona;
- copia nomina tutore o amministratore di sostegno ove presente;

**Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"**

- dichiarazione delle pensioni percepite.

Tutta la documentazione sopracitata verrà inserita in una cartella individuale cartacea e informatizzata.

L'assistente sociale presenterà all'equipe di nucleo, dopo la valutazione del caso specifico, l'arrivo della nuova domanda e fisserà un colloquio tra l'utente e/o suo delegato, l'assistente sociale e la psicologa del servizio al fine di raccogliere tutte le informazioni sui bisogni, abitudini, comportamenti della persona.

Successivamente all'ingresso, ha inizio un periodo di accoglienza e osservazione della durata di circa quattro settimane. In questa fase, l'équipe multidisciplinare raccoglie informazioni sulle condizioni cliniche, sul profilo relazionale e psicologico, sul grado di autonomia e sulle potenzialità dell'utente.

A seguito della valutazione multidimensionale effettuata durante il periodo di osservazione, verrà definito il Progetto di Vita in collaborazione con l'utente, la famiglia e/o il tutore/amministratore di sostegno, secondo il modello ICF.

**Art. 4 - Dimissione**

La dimissione dell'ospite dal Servizio può avvenire secondo le modalità di seguito elencate:

- ✓ dimissioni programmate (richiesta da parte dell'ospite/familiare) e formalizzate tramite apposito modulo;
- ✓ dimissione o trasferimento su richiesta motivata della Direzione del Servizio e dal Direttore di Dipartimento Territoriale Socio-sanitario e approvata dal Comitato Esecutivo;
- ✓ dimissioni per deterioramento delle capacità cognitive o autonomie;
- ✓ dimissioni per incompatibilità con il progetto educativo.

Le dimissioni dell'utente possono essere deposte qualora emergano condizioni di incompatibilità con le finalità, l'organizzazione o il funzionamento del progetto, tali da compromettere il benessere della persona stessa, degli altri ospiti o la realizzazione del progetto educativo. Costituiscono cause di incompatibilità a titolo esemplificativo:

- ✓ il reiterato mancato rispetto del regolamento interno o del progetto educativo individualizzato;
- ✓ comportamenti che compromettono gravemente la convivenza, la sicurezza o l'incolumità propria e degli altri ospiti;
- ✓ il persistente rifiuto degli interventi educativi e delle misure concordate con l'équipe;
- ✓ ogni altra situazione che renda impossibile la prosecuzione del progetto in condizioni adeguate di tutela;
- ✓ decesso.

Le dimissioni dell'ospite possono essere disposte anche qualora si verifichi un significativo deterioramento delle autonomie personali, relazionali o funzionali tale da determinare bisogni assistenziali, sanitari o di tutela non compatibili con la tipologia e il livello di intervento garantiti dal progetto.

## Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"

### Art. 5 - Rette mensili

I criteri di compartecipazione economica verranno definiti dal Comitato Esecutivo tramite apposito regolamento. Per i primi tre mesi di avvio del progetto, in via sperimentale, i soggetti inseriti saranno esenti dal pagamento della retta mensile.

### Art. 6 Prestazioni comprese nella retta

Le attività comprese nella retta sono:

- *Intervento socio-educativo individuale e di gruppo secondo il Progetto di Vita elaborato dall'equipe:* il servizio comprende la predisposizione e l'attuazione di un progetto socio-educativo individualizzato finalizzato al mantenimento delle autonomie personali, relazionali e domestiche dell'ospite.  
Sono incluse in particolare:
  - attività educative orientate alla cura di sé e dell'igiene personale;
  - supporto nell'acquisizione e nel mantenimento delle competenze domestiche e organizzative;
  - affiancamento nella gestione della quotidianità e dei ritmi di vita;
  - interventi di sostegno alla socializzazione e all'inclusione territoriale;
  - monitoraggio educativo e verifica periodica degli obiettivi individuali;
  - presenza e supporto del personale educativo e assistenziale secondo l'organizzazione del servizio.
  
- *Trasporti:* il Servizio garantisce attività di trasporto delle persone con disabilità per l'accompagnamento al lavoro (ai sensi della legge nr.71/1991), l'inserimento nei centri diurni e tutti gli spostamenti connessi alle attività del gruppo appartamento, comprese le uscite sul territorio e fuori, attività ricreative, socializzanti e comunitari.
  
- *Attività educative rivolte alla promozione dell'autonomia:* l'assistenza è orientata alla promozione delle autonomie, attraverso interventi educativi calibrati sulle capacità, sui bisogni e sul progetto individualizzato di ciascun ospite. Gli Educatori Sociali e gli operatori Socio-Sanitari (OSS) garantiscono supporto nelle pratiche di cura di sé, igiene personale, vestizione, alimentazione e gestione degli spazi domestici. Qualora l'ospite non sia in grado di svolgere autonomamente determinate attività, gli OSS assicurano l'assistenza necessaria, nel rispetto dei tempi della persona, cercando di massimizzare il mantenimento dell'autonomia individuale.
  
- ✓ *Assistenza medica:* il referente interno alla struttura è il Medico di Medicina Generale. Gli utenti che partecipano al Progetto mantengono il loro medico di base. Il piano terapeutico, comprensivo di integratori e farmaci omeopatici, è predisposto dal Medico della UOC Cure Primarie e Salute Territoriale pertanto le modifiche della terapia vengono apportate unicamente da tali professionisti attraverso certificazione scritta. Valgono le stesse modalità anche per i medici specialistici.
  
- ✓ *Assistenza infermieristica:* gli infermieri mantengono una comunicazione con i familiari o i tutori, aggiornandoli sulle eventuali variazioni dello stato di salute dei loro cari. Collaborano attivamente con i

**Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"**

medici di medicina generale di riferimento e con gli specialisti ospedalieri per gestire eventuali criticità cliniche. Gli IP sono responsabili della somministrazione della terapia farmacologica quotidiana e di quella al bisogno.

- ✓ *Ricovero Ospedaliero:* Si rende noto che in caso di ricovero ospedaliero gli operatori afferenti la UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale non presteranno assistenza in ospedale ma accompagneranno unicamente la persona in ospedale (sempre e solo se in struttura è presente il numero minimo di operatori). Pertanto è indispensabile per i familiari, al momento dell'ingresso in struttura, comunicare il nominativo del referente per le emergenze che sia all'interno della Repubblica di San Marino.
- ✓ *Specialistica, farmaceutica e protesica:* gli operatori potranno supportare gli utenti per quanto riguarda le visite specialistiche richieste dal medico curante informando in ogni caso i familiari e/o tutore. Per la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario, si fa riferimento all'Ufficio Prestazioni ISS.
- ✓ *Farmaci:* La famiglia dell'ospite è tenuta a provvedere alla fornitura dei farmaci prescritti e dei presidi sanitari eventualmente necessari. I farmaci devono essere consegnati al personale in confezione originale, correttamente etichettati e accompagnati da prescrizione o documentazione sanitaria aggiornata, ove prevista.
- ✓ *Fornitura indumenti:* Il familiare deve fornire un quantitativo sufficiente di indumenti per la permanenza della persona all'interno della struttura. Il servizio si riserverà di fornire una lista di quanto necessario per la permanenza. Al momento dell'ingresso nel gruppo appartamento gli utenti dovranno avere con sé il necessario per la routine di igiene intima. In seguito gli utenti provvederanno autonomamente con il supporto degli operatori all'acquisto di quanto necessario.  
Per gli utenti senza genitori e/o fratelli l'I.S.S. si fa carico dell'acquisto della fornitura degli indumenti come previsto dalla normativa in vigore (Decreto Delegato n.14 del 01/02/2018).
- ✓ *Servizio di lavanderia e guardaroba:* il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria e degli indumenti degli utenti sarà svolto dagli utenti stessi. All'ingresso i capi personali, di cui dovrà essere consegnata una lista, saranno contrassegnati in modo da essere identificati.
- ✓ *Servizi barbiere, parrucchiere:* l'utente/il familiare individuano autonomamente il professionista di riferimento; i relativi costi sono a carico della famiglia. Qualora previsto all'interno del Progetto di Vita, l'utente potrà essere accompagnato dagli operatori del gruppo appartamento.

**Art. 7 - Prestazioni di natura alberghiera**

- ✓ *Servizio di Pulizie:* la pulizia dei locali comuni è effettuata dal personale addetto della ditta appaltatrice, in orari compatibili con il normale svolgimento delle attività della struttura, senza recare disturbo agli

## Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"

utenti. In un ottica di sviluppo delle autonomie gli utenti verranno coinvolti e stimolati al mantenimento dell'ordine e della pulizia dell'appartamento nel corso della giornata.

- ✓ *Servizio di Ristorazione:* il servizio di ristorazione risponde ad un adeguato profilo dietetico-nutrizionale della persona redatto dal Servizio Dietologico ISS. Si rende noto che le variazioni al menu' prestabilito saranno concesse solo dietro certificato medico attestante allergie o intolleranze. In caso di non accettazione di alcune pietanze da parte dell'utente, si inserirà nel PEI individuale eventuale strategia educativa per ovviare a tale criticità cercando di ampliare la gamma di alimenti.

Gli orari dei pasti sono i seguenti (modificabili secondo le esigenze del nucleo):

- colazione: ore 7,30 - 9;
- pranzo: ore 12,30 -14;
- cena: ore 19-20.

All'interno del progetto si intende promuovere e sollecitare lo sviluppo di competenze autonome anche nella preparazione e gestione dei momenti legati ai pasti, favorendo il coinvolgimento attivo degli utenti nell'allestimento della tavola, preparazione del cibo e organizzazione di momenti conviviali. Per tale motivo gli orari devono considerarsi orientativi, in quanto potranno subire variazioni anche legate alle attività educative previste, quali uscite per cene, aperitivi e attività conviviali esterne

### **Art. 8 - Assegnazioni posti letto**

L'assegnazione dei posti letto e delle camere viene definita dall'équipe educativa sulla base delle esigenze organizzative del servizio e delle caratteristiche individuali degli ospiti che parteciperanno al progetto. La struttura momentaneamente dispone di tre camere doppie. L'abbinamento tra gli utenti viene effettuato tenendo conto delle compatibilità relazionali, delle abitudini di vita, delle esigenze personali e delle caratteristiche comportamentali, al fine di favorire una convivenza equilibrata e il benessere degli ospiti.

Il servizio si riserva la possibilità di modificare l'assegnazione delle camere qualora emergano esigenze educative, organizzative o situazioni di incompatibilità relazionale.

La Direzione del servizio non si assume alcuna responsabilità per oggetti di valore conservati nelle stanze degli ospiti. Piccoli oggetti di valore o somme di denaro contenute possono essere depositati presso l'ufficio dell'educatore referente del nucleo. Si consiglia comunque di non conservare in struttura gioielli in oro o altri beni di particolare valore.

### **Art. 9 - Accesso a familiari e visitatori**

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività educative, la tutela degli equilibri relazionali del gruppo e il rispetto dell'organizzazione del servizio, non sono previste visite ordinarie dei familiari o di altri conoscenti all'interno del gruppo appartamento, salvo situazioni autorizzate dalla Direzione del Servizio per motivate esigenze.

Resta comunque garantita la possibilità per i familiari, i tutori o i referenti autorizzati di accompagnare temporaneamente l'ospite all'esterno della struttura, secondo modalità concordate con l'équipe e nel rispetto del progetto individualizzato.

**Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"**

Gli orari in cui i familiari possono contattare gli operatori del nucleo, al fine di non interferire con le attività interne della struttura, sono i seguenti:

- Dal Lunedì al venerdì:
  - dalle ore 10,30 alle 11,30 per parlare con gli Infermieri
  - dalle ore 14,00 alle ore 15,00 per parlare con gli operatori
- Sabato e Domenica:
  - dalle ore 13,30 alle 14,30

**Art. 10 - Organizzazione del personale e Profili Di Ruolo (PDR)**

Il servizio si avvale della collaborazione di Educatori Sociali e di Operatori Socio-Sanitari (OSS), che operano in modo integrato nel perseguimento degli obiettivi definiti nei progetti di vita degli ospiti. Le figure professionali, pur nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità previste dai rispettivi profili di ruolo, condividono le attività di supporto educativo e di gestione della quotidianità all'interno del progetto. L'organizzazione del servizio non prevede la compresenza delle due figure professionali durante i turni; pertanto educatori e OSS garantiscono continuità operativa attraverso costante scambio di informazioni, confronto professionale e trasmissione reciproca delle indicazioni utili alla presa in carico degli ospiti. Ciascun operatore è tenuto a informare e aggiornare l'équipe rispetto agli interventi effettuati, alle osservazioni rilevate e alle modalità operative adottate, al fine di assicurare uniformità d'intervento, coerenza educativa e continuità assistenziale. Il personale infermieristico esplica la propria funzione secondo le modalità previste dal proprio profilo di ruolo. Sono inoltre presenti le figure dell'assistente sociale e dello psicologo/psicoterapeuta del servizio, che offriranno supporto sia agli utenti sia agli operatori coinvolti, favorendo il monitoraggio del percorso, la gestione delle eventuali criticità e il sostegno alle dinamiche relazionali e progettuali del gruppo appartamento.

**Art 11 - Attività educative e giornata tipo**

Le attività educative sono progettate su base individuale e mirano a sviluppare e potenziare le autonomie personali, favorire la consapevolezza di sé e l'autodeterminazione e migliorare la qualità della vita. Per ogni utente viene predisposto un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), finalizzato a descrivere la persona nelle sue specificità e a definire obiettivi, percorsi e attività personalizzate.

Le giornate saranno caratterizzate da una doppia dimensione di quotidianità:

- una dimensione infrasettimanale, nella quale ciascuna persona manterrà i propri impegni lavorativi, le attività individuali e l'appartenenza ai gruppi di riferimento;
- una dimensione relativa ai weekend e ai giorni festivi, maggiormente orientata alla condivisione della vita comunitaria e delle esperienze del gruppo appartamento.

**Art.12 - Reclami**

Eventuali reclami e suggerimenti rispetto alle procedure di cui al presente Regolamento vanno presentati in forma scritta, sufficientemente circostanziata e debitamente sottoscritta, al Dirigente Responsabile.

**Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"**

Inoltre altre tipologie di reclami relativi ai servizi offerti possono essere sottoscritti su apposito modulo interno e presentati all'educatore di nucleo e/o al Direttore del Servizio Disabilità o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**Art.13 - Privacy**

La U.O.C. Disabilità e Servizio di Supporto Sociale garantisce la tutela della privacy degli utenti, nel rispetto della normativa vigente. I dati personali degli utenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione del servizio

Il Direttore U.O.C.  
Disabilità e Servizio di Supporto Sociale  
Dott.ssa. Francesca Civerchia

**Regolamento Progetto Autonomia Abitativa "Il Re"****ALLEGATO A:****REQUISITI ACCESSO AL SOGGIORNO PERIODICO**

Il soggiorno periodico presso il gruppo appartamento Il Re è previsto per gli utenti afferenti alla UOC Disabilità e Servizio di Supporto Sociale. Nel caso in cui il numero di richieste per il soggiorno presso il gruppo di autonomia abitativa superi il numero di stanze disponibili, verranno applicati i seguenti criteri di priorità:

- la persona il cui caregiver si trovi in una delle seguenti situazioni di grave emergenza familiare:
- decesso caregiver;
- ricovero urgente caregiver;
- stato di malattia caregiver;
- esigenze lavorative improrogabili del caregiver;
- presenza di un progetto educativo finalizzato all'inserimento futuro della persona in un contesto di autonomia abitativa

